



### Consulta Sicurezza Forza Italia

Si è tenuta in data 17 novembre la Consulta Sicurezza di Forza Italia, presente per l'ADP, in video conferenza, il Segretario Nazionale **Somma Oreste**, che ha ringraziato l'On. Gasparri e l'On. Vito e tutti i convenuti per l'opportunità data alla nostra organizzazione.

Il Segretario ha puntualizzato che la piena pandemia e la crisi economica ha portato le forze dell'ordine in primo piano, pertanto le stesse devono ricevere un'attenzione primaria dal punto di vista sia economico, con maggiori fondi per il rinnovo del contratto, sia dal punto di vista normativo.

Ci troviamo di fronte a personale ultracinquantenne, anziano a svolgere attività che devono vedere in prima linea giovani atleti.

La nostra organizzazione sindacale ha messo nel piatto della bilancia le richieste a Forza Italia che nonostante sia all'opposizione è un partito attento e vigile alle problematiche del nostro comparto quali:

**richiesta di assunzioni straordinarie e semplificate** da inserire nella nuova legge di bilancio. Bisogna abbattere l'età media dei poliziotti, bisogna sfolire l'impasse dei concorsi che sono bloccati con centinaia di persone idonee, valutato altresì il blocco dei concorsi. Abbiamo ribadito che sono ancora attivi i 3 bandi di **concorso per allievi agenti banditi nel 2017**.

Abbiamo chiesto lo scorrimento delle graduatorie **dei concorsi conclusi per vice ispettori (quali i 501 e i 263)** i cui colleghi non possono svolgere la nuova funzione con la nuova qualifica nonostante le vacanze e addirittura ricordato l'ultimo concorso per vice commissari ove alcuni candidati prima nominati commissari poi sono stati degradati con giudizi amministrativi, la cui strada "amministrativa" farraginoso, deve portare a soluzioni condivise con l'amministrazione.

E' stato puntualizzato anche il licenziamento di taluni agenti a causa di tatuaggi e il tutto stride con la perdita di giovani risorse.

Infine è stata richiesto un impegno di Forza Italia in riferimento alla volontà del Dipartimento di azzerare la voce dei sindacati minoritari, che rappresentano oltre 10 mila iscritti, trasformando le federazioni sindacali in fusioni.

Roma, 17 novembre 2020

**La Segreteria Nazionale ADP**